

News & Wine



Un Consorzio per giovani

Se vi siete appena diplomati all'Istituto Tecnico Agrario di Siena, con indirizzo Viticolo-Enologico, avete voglia di viaggiare e fare esperienze professionali all'estero, non perdetevi questa occasione: il Consorzio del Brunello di Montalcino ha lanciato una borsa di studio, dell'ammontare di duemila euro, che sarà assegnata ad uno studente meritevole che desideri intraprendere all'estero attività di perfezionamento e specializzazione in tecniche enologiche e gestione di cantina. Per scegliere il vincitore saranno seguiti i criteri della motivazione verso le problematiche viticolo-enologiche, la valutazione riportata all'esame di stato, il curriculum di studi e l'età.



Re di Macchia
Ristorante in Montalcino dal 2003

Info: 0577-846116 / 348-31 55 795 - redimacchia@alice.it

Agenda

Tourist tax? No, grazie

Tassa di soggiorno, sì o no? È questa la domanda che aleggia tra i proprietari delle strutture ricettive - alberghi, agriturismi, relais e b&b - di Montalcino. La tassa, una sorta di "pedaggio" per i turisti, sarebbe destinata al Comune ma, a Montalcinonews, il sindaco Silvio Franceschelli per adesso dice no: "Per quanto riguarda il 2012 non ho intenzione di usufruire di questa possibilità ma, potrei prenderla in considerazione l'anno prossimo. Prima però è necessario un confronto con tutti i comuni della Val d'Orcia, per capire quali percorsi compiere negli anni a venire".

Soci@l

50 anni di ...

"Arrivò d'estate la calura e l'agosto gli ardori della caccia stimolò". È il Banditore che, da 50 anni, annuncia, al suono di trombe e rullo di tamburi, alla vista di bandiere e personaggi lontani nella storia, l'Apertura delle Cacce. Quest'anno "nozze d'oro", ricorrenza importante da celebrare? Quali iniziative proponete? Scrivete la vostra a info@montalcinonews.com



CONTI COSTANTI
VITICOLTORI IN MONTALCINO



Cultura & Paesaggi

Montalcino holiday, cresce il target medio-alto

Una stagione turistica caratterizzata da una primavera con andamento altalenante - bene a Pasqua, calo nel periodo successivo - ed un inizio estate che vede un leggero aumento delle presenze (+10%), caratterizzate da un target turistico di livello medio-alto: questi i risultati dell'indagine effettuata da Montalcinonews su un campione rappresentativo di ristoranti, alberghi e strutture ricettive di Montalcino. L'inchiesta, volta ad analizzare da un punto di vista qualitativo i flussi turistici nella città del Brunello, ha messo in luce alcune tendenze importanti. La prima è che, nonostante la crisi, il bilancio delle presenze è sostanzialmente stabile: se da un lato la primavera ha visto una diminuzione del 10% sul 2011 (eccetto il periodo di Pasqua, in cui gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito), il mese di giugno fornisce dati più confortanti, con un +10% di presenze che fanno ben sperare per la stagione estiva. Analizzando nel dettaglio il flusso turistico, si scopre che a Montalcino c'è una forte presenza di brasiliani, seguiti da americani e tedeschi: la permanenza media dei visitatori stranieri è di circa 3 giorni. Stabile la presenza degli italiani, che sono più orientati ad un turismo "mordi e fuggi", un week-end o addirittura una sola notte. Oltre al dato quantitativo, ciò che emerge è l'identikit del turista-tipo: secondo gli operatori di Montalcino è calato - complice la crisi - il turismo "low cost", fatto di pranzi al sacco e pizzerie, a fronte di un nuovo target medio-alto, con elevata capacità di spesa, che cerca, per la propria vacanza, un tipo di esperienza a 360 gradi, che includa non solo pernottamento e pasti, ma anche degustazioni, corsi di cucina e tour delle vigne. I nuovi viaggiatori cercano insomma una "full experience", luoghi di accoglienza che non si limitino alla mera ospitalità, ma che suggeriscano idee, attività e prodotti. Ne è un esempio il nuovo Wine Relais Canalicchio, che propone ai suoi ospiti wine tasting, trekking tra i vigneti e prenotazione di cene-degustazione con i propri vini.

Uomini & Terra

Brunello, il più famoso e ricercato

"Il Brunello è il vino più conosciuto, famoso e ricercato in Corea": parola di Kim Young-Seok, Ambasciatore della Repubblica di Corea del Sud in Italia, in questi giorni in visita privata a Montalcino. Ad accoglierlo il sindaco Silvio Franceschelli ed il neo-presidente del Consorzio del Brunello Fabrizio Bindocci, che lo hanno accompagnato in un tour nei luoghi-simbolo di Montalcino: il Vecchio Palazzo Comunale, la Torre ed il Museo, che l'Ambasciatore ha definito "di rara bellezza". L'occasione è stata importante anche per il Consorzio del Brunello, che quest'anno, il 15 novembre, sarà a Seoul per un wine tasting. "L'Ambasciatore ci ha confermato - spiega Fabrizio Bindocci - che in Corea sono moltissimi gli estimatori del nostro vino. Il viaggio di novembre sarà un'occasione per lanciare il Brunello nei mercati emergenti dell'Est asiatico".



"Mocali"



DANIELE GALLUZZI
TERMOIDRAULICA E CONDIZIONAMENTO
energie rinnovabili
www.danielegalluzzi.it info@danielegalluzzi.it

Storia & Attualità

Comune controcorrente, Franceschelli: stop al superfluo

In tempi difficili per i cittadini, stretti dalla morsa di una crisi mondiale, in un Paese in cui la politica non rinuncia mai ai suoi privilegi, la nuova Giunta di Montalcino va contro corrente. Il sindaco Silvio Franceschelli e i suoi assessori hanno infatti deciso di tagliare i costi superflui e i vantaggi di cui, fino ad oggi, hanno goduto gli amministratori. Niente più rimborsi per pasti e cene istituzionali, aboliti telefoni "aziendali", eliminati anche i rimborsi-benzina per gli spostamenti all'interno del territorio comunale e sarà abolita, senza nessun costo aggiuntivo, l'auto blu su cui gravano costi di mantenimento, manutenzione e leasing. Scelta importante, di rottura rispetto al passato e di "buon esempio" nei confronti dei cittadini. "Montalcino, come molte altre realtà, sta vivendo un periodo delicato - spiega Franceschelli - e con questo piccolo gesto, vogliamo dare un segnale concreto di come le nostre scelte siano improntate verso un uso etico e morale delle risorse pubbliche. Sono convinto che sia necessaria un'inversione di tendenza, un vero e proprio mutamento culturale improntato all'efficienza e al contenimento di tutto ciò che è superfluo o inutilmente dispendioso".

